

Shorinji Kempo news

Editore: Federazione Italiana Shorinji Kempo
Direttore: Brunati Mauro.

Disegni e foto: Federazione Italiana Shorinji Kempo
Tel. : +39.338.3405882

F.I.S.K. Web: www.shorinjikempo.it
Mail: redazione_generale@shorinjikempo.it



SHORINJIKEMPO

REDAZIONI

Res. Uff. Stampa Sig Mauro Brunati

Redazione Nord:

Sig.ra GAIA BUSCA

redazione_nord@shorinjikempo.it

Redazione Centro:

Sig.ra FRANCESCA ROSSI

redazione_centro@shorinjikempo.it

Redazione Sud:

Sig.ra LETIZIA SCULLI

redazione_sud@shorinjikempo.it

EMBUKAI NAZIONALE 2005

Maggio 27,28 e 29, tre giorni che hanno visto a Messina concludersi con successo, lo Stage Nazionale. Come ogni anno i kenshi italiani si sono riuniti per scambiarsi i loro studi e la loro amicizia, ma questo non è stato il solito anno.

Lo Shorinji Kempo in Italia c'è da diversi anni e continua ad avere il successo di sempre. Con alti e bassi come nelle migliori famiglie, 10 anni fa nasceva la F.I.S.K.

Evento molto importante che vide l'Italia emergere nel mondo. Evento, altrettanto importante, aver festeggiato in questi giorni i suoi primi 10 anni.

10 anni di lotte e di conquiste; lotte con noi stessi per andare avanti e conquiste che hanno il sapore della vera amicizia. Quella amicizia che 10 anni fa fece unire 5 persone per far sì che lo Shorinji Kempo in Italia diventasse un dato di fatto. Legalmente nacque la F.I.S.K.. Oggi questi nostri maestri continuano ad indicarci la strada con lo stesso amore e la stessa passione di sempre. Sono tanti gli sforzi e i sacrifici, perché il tempo cambia e cambiano le posizioni; non si è più ragazzi e le responsabilità crescono; le famiglie si allargano e a volte bisogna trovare un equilibrio tra gli impegni di casa e quelli del

Dojo. Equilibrio trovato visto che 10 anni sono trascorsi felicemente. non c'è che da augurare: 1000 di questi giorni cara F.I.S.K.

Vi dicevo che questo Gasshuku non è paragonabile a nessun altro. La F.I.S.K. ha raggiunto un obiettivo ma per festeggiarlo qualcuno è arrivato da molto lontano. Qualcuno che per i praticanti dello Shorinji Kempo significa il "massimo". Venne in Italia con suo padre quando ancora era

re. E' stato un piacere averla con noi, dividere questi giorni senza annoiarla mai e più volte emozionandola con la nostra stima ed amicizia. Averla vista andare via leggendo nei suoi occhi "ritornerò" ci ha resi consapevoli del grande successo che questo Gasshuku ha avuto. Non voglio dimenticare quei Sensei che ormai conosciamo e stimiamo da sempre. Gli stessi che hanno dato vita allo Shorinji Kempo in Italia: Aosaka Sensei e Maehara Sensei. come sempre il nostro grazie non è mai troppo.

Dal lontano Giappone oltre che il Presidente della W.S.K.O. accompagnata da Kuramoto San è venuto a farci visita e festeggiare con noi Mukaida Sensei accompagnato da Kazumi.san. Due persone che noi non dimenticheremo. Per la bravura e la simpatia e per l'amore verso lo Shorinji Kempo che Mukaida Sensei ha trasmesso a tutti noi. Grazie a tutti per l'armonia che si è diffusa che ci porteremo dentro per un bel po'. E' un bacio va a chi era con noi anche se non c'è più. Grazie a tutti.

Sculli Letizia



piccola; tornò nel 1998 per far visita al Papa Woytila, evento vissuto solo da pochi. Ma quest'anno 263 persone hanno avuto l'onore di guardare da vicino la figlia del Fondatore dello Shorinji Kempo, Yuuki So. Bella come non mai, ha trascorso tre giorni insieme a noi con lo spirito che la contraddistingue. Una donna che fa trasparire un'eleganza ed un'armonia unici..... e nel profondo dei suoi occhi si intravede la somiglianza con il fondato-

Sommario:

<i>Embukai Nazionale 2005</i>	1
<i>Riunione a Roma</i>	2
<i>I bambini "adottati" dalla F.I.S.K.</i>	2
<i>Partenza per "FUKUI"</i>	2
<i>Il Manji: 3° parte</i>	3
<i>Il nuovo Consiglio Interregionale Nord Italia</i>	3
<i>Il Kumi Embu prima parte</i>	4

Riunione a Roma

Il giorno 09 luglio a Roma si è svolta la riunione del consiglio federale e degli organi della Segreteria Nazionale.

Dalla riunione è emersa il nuovo organico del Direttivo Nazionale: il Presidente **Sensei Marchetti Riccardo** il Vice Presidente **Sensei Carugati Maurizio** il Segretario Generale **Sensei Previti Rosario** i Consiglieri **Sensei Rossetti Giancarlo**, **Sensei Bertuccelli Antonello**, **Sensei Cominardi Giuliano**. I Direttori Federali Regionali **Sensei Ferreri Vincenzo** (Nord) **Sensei Previti** (Centro) e **Sensei Bertuccelli** (Sud). I segretari Regionali **Sig. Incerti** (Nord) **Sig. Rossi A.** (Centro) e la Signora **Zucco** (Sud). I revisori dei conti

sono presieduti dal Sig. D'Arrigo Giovanni con I Sigg. Barbera e Necci.

Da quest'anno la Segreteria Generale potrà contare su un responsabile dell'archivio dati, il Sig. Nec-



ci Claudio, su un responsabile del sito Internet **Sensei Rossi Massi-**

miliano, su un responsabile ufficio stampa, **Sensei Brunati Mauro** e su una responsabile delle attività promozionali **Sensei Zevola Sabrina**. Si è discusso molto sulle nuove iniziative della stagione entrante, riconfermando l'A.I.C.S. come ente di promozione sportiva della Federazione.

Al termine della riunione, durata tutto il pomeriggio, il consueto arrivederci di tutti i partecipanti ad un nuovo incontro sempre più proficuo all'insegna della divulgazione e al funzionamento dello Shorinji Kempo e della sua Federazione.

M.B.

Saranya, Jennifer, Arun, Senthil, i quattro bambini adottati dalla F.I.S.K.

Durante il Gasshuku Nazionale, svoltosi a Messina il 27-28-29 Maggio 2005, i dan kenshi messinesi si sono esibiti a scopo benefico, preparando una coreografia che ha suscitato forti emozioni. Già altre volte nel corso degli anni lo Shorinji Kempo ha contribuito con associazioni benefiche di vario genere. Questa volta, in occasione del Gasshuku Nazionale, lo Shorinji Kempo ha contribuito con L'Unità Creativa per l'adozione a distanza ad adottare quattro

bambini dell'India. Questi bambini sono rimasti orfani dopo che lo tsunami ha colpito il loro paese. Era il 26 Dicembre 2004, quando, un enorme lutto ha colpito l'intera umanità causando migliaia di morti. Con il nostro contributo, Saranya, Arun, Jennifer e Senthil potranno sperare in un futuro migliore. Ci sentiamo orgogliosi di aver contribuito con questo nobile gesto a mi-

gliorare la vita di chi non ha avuto la nostra stessa fortuna. Il Comitato interregionale sud-Italia continuerà ad aiutare questi bambini fino al compimento del loro diciottesimo anno di età. Come del resto tutto il mondo dello Shorinji Kempo si sta prodigando ad aiutare tutti i popoli colpiti dallo tsunami.

2005 TAIKAI a Fukui Japan

Ad ottobre, ed esattamente il giorno 06 un gruppo di 15 persone del nord Italia partiranno con destinazione aeroporto Kansai in AOsaka (Giappone), da qui per Fukui per sostenere le gare mondiali di Kumi Embu (forma di combattimento).

Si tratta di Carugati Maurizio, che è anche il Vice-Presidente della Federazione Italiana Shorinji Kempo, Cominardi Giuliano, Brunati Mauro, che oltre al campionato dovrà sostenere un esame per il passaggio di grado a cintura nera 4° Dan. Altri 4 risiedono nella provincia e sono Incerti Davide, Casalnovi Giacomo e Paratico Daniela.

I rimanenti arrivano da Lombardia e non sono: Pugno Enzo, Valentino Giovanni, Pedrola Roberto, Bianco Luca, Moretto Saimon, Palmiotti Luigi,



Arena Giovanni, Pugliese Cristiano e Yuriko, una ragazza giapponese che pratica a Milano.

Al termine del Taikai il gruppo partirà alla volta dell'Hombu Dojo, in Tadotsu, la culla della nostra disciplina.

Da tutta Italia saranno in 54 i partecipanti ed alcuni dei quali tenteranno di "strappare" il titolo mondiale, nelle varie categorie, di solito ad appannaggio dei proprietari di casa.

Il Manji e cio' che esso significa.3^parte: Differenze fra Omote Manji ed Ura Manji

Omote Manji o **Sauvastika** (ruota verso destra), scorre nel senso dell'orologio. Simbologgia la Compassione Infinita e l'Amore, sostanza di tutte le cose.

Ura Manji o **Swastika** (ruota verso sinistra), scorre nel senso contrario all'orologio, rappresenta la forza e la ragione.



I due manji sono rappresentati **INSIEME** nel buddhismo, in quanto simbolo di Amore e Forza (confronta con Riki Ai Funi), l'**emblema scelto dallo Shorinji Kempo** è l' Omote Manji

Il principio base dello Shorinji Kempo di "vivere metà per se stessi e metà per gli altri", deriva dagli insegnamenti del Buddha. Il proposito è di perseguire una vita ben equilibrata nell'uso di ragione e forza, simboleggiate dall' Ura Manji, e di evolvere noi stessi come uomini e dunque essere in grado di aiutare il prossimo con Compassione ed Amore, simboleggiate dall'Omote Manji.

Visto che comunque lo Shorinji Kempo si fonda sul Rispetto del prossimo,

non possiamo volgere lo sguardo altrove e continuare ad usare il Manji, sapendo che ci sono persone che soffrono nel rievocare i ricordi prodotti dalla vista di questo simbolo.

I nazisti presero l'Ura Manji, simbolo di forza, e lo manipolarono ruotandolo di 45 gradi, e comunque, differenze grafiche o meno, credo che anche queste poche righe abbiano potuto far comprendere quanto distante sia il vero significato del Manji da quello attribuitogli dai nazisti.

In ogni caso, le Federazioni Europee di Shorinji Kempo hanno optato per un simbolo alternativo al Manji: **il KEN**



Questo simbolo, riconosciuto dalla WSKO, è l'ideogramma cinese che rappresenta il pugno,

su uno sfondo formato da quattro petali stilizzati. La scelta dell'ideogramma è dovuta al fatto che si riferisce al kempo. Questo simbolo è usato sulle uniformi (gi) e sui documenti, anche se in altre federazioni (Giappone, Indonesia) continuano ad usare l'Omote Manji come simbolo per identificare i Dojo, ed in ogni caso anche i praticanti dell'ovest riconoscono l'im-

portanza di questo simbolo nel Kongo Zen, come simbolo per ricordare, nell'onorarlo all'inizio ed alla fine dell'allenamento, i principi che vivono nella nostra pratica. Per concludere, ritengo importante che riflettiamo sul fatto se sia giusto che i ricordi dell'orrore nazista, possano fare l'ulteriore danno di impedirci di ricordare millenni di storia dell'umanità'.

Francesco De Raffaele (Roma Eur Branch)

Grazie a Oviedo Branch, in particolare modo a Manuel Garcia Menéndez (Web Master di Oviedo Branch) per la collaborazione fornita alla stesura di questo articolo.

Stiamo organizzando la 4° Festa dello Shorinji Kempo a Villaguardia (Como). Tutti i branch che volessero partecipare sono pregati di avvisarci per tempo così da poter organizzare l'evento.

Comitato Nord Italia

Il Nuovo consiglio interregionale Comitato Nord Italia

Il giorno 16 luglio è stato nominato il nuovo consiglio interregionale Nord Italia.

A presiederlo è Sensei Ferreri Vincenzo neo Direttore Federale Regionale; il segretario regionale è il Sig. Incerti Davide; seguono i consiglieri regionali che sono: Sensei Cominardi Giuliano, Sensei Brunati Mauro, Sensei Pisanello Leandro, Sensei Pugno Enzo, Sensei Valentino Giovanni ed il Sig. Posa Marco.

A loro va il compito di pianificare le attività del territorio, di organizzare le manifestazioni e gli eventi di carattere regionale e di far svolgere, coordinare e rispettare le direttive nazionali all'interno dei vari Branch di competenza.

Il consiglio si riunisce ogniqualvolta ci sia un evento, programmato o casuale, che richieda la massima cura organizzativa.

Oltre che buona volontà, viene i-

chiesto un po' di tempo libero da dedicare alla Federazione Italiana Shorinji Kempo.

Si spera che in un futuro prossimo il consiglio sia formato da altre persone volenterose di collaborare sempre di più con gli organi federativi.

Agosto 2005 Anno 3. Numero 4
Tutte le fotografie e i loghi sono di
proprietà dei Comitati Interregionali e
della F.I.S.K.

Se qualcuno avesse suggerimenti, articoli o volesse
partecipare con foto, inserzioni può contattare le
redazioni di competenza oppure inviare una mail alle
stesse.

WWW.shorinjikempo.it

*“Se tu veramente pensi che questo è il
miglior modo, allora dai il meglio.*

Non ti sto chiedendo di darmi qualcosa.

*Se tu veramente riesci a dedicarti alla
nostra disciplina, allora dedica la tua vita
a questo. ”*

So Doshin

Il Kumi Embu prima parte

Il Kumi Embu è un combattimento pre-studiato in cui i due praticanti attaccano e difendono da colpi realmente efficaci. Vale a dire che non vi è finzione ma gli attacchi sono programmati. Mediamente, a seconda del livello, il Kumi Embu viene preparato in circa due mesi di allenamento. L'affiatamento e la reciproca collaborazione tra i praticanti viene esaltata ai massimi livelli.

Le regole: Il Kumi Embu dura da **un minuto e trenta secondi a massimo due minuti** negli adulti e **da un minuto a massimo un minuto e trenta secondi** nei bambini. Ogni eccesso di tempo verrà penalizzato; prestazioni oltre i tre minuti per gli adulti e oltre i due minuti e trenta per i bambini, verranno squalificate. Allo scadere del tempo minimo una campanella avviserà i praticanti; un'ulteriore suono della campanella avviserà che è trascorso il tempo massimo e quindi si incorrerà nella penalità. L'arena deve essere di 7x7 me-

tri, delimitata da una striscia adesiva di larghezza dai 5 ai 10 cm. I praticanti devono indossare il Doghi di Shorinji Kempo nelle misure standard, tali cioè da non essere né corto né lungo; inoltre non devono essere indossate cose metalliche né altri oggetti che possano recare danno a terzi, ivi compresi gli occhiali da vista.

I kumi Embu sono giudicati da cinque giudici: quattro agl'angoli ed un capo giudice al tavolo centrale del quadrato. In casi eccezionali possono essere presenti tre giudici: due agl'angoli ed un capo giudice al tavolo.

Il punteggio viene espresso con un valore globale che tiene conto sia dell'ACCURATEZZA (ovvero la precisione tecnica) sia dell'ESPRESSIONE (ovvero la composizione e la bellezza "artistica" del gesto atletico).

Il Kumi embu può essere eseguito da un minimo di due persone ad un massimo di dieci.

Nel caso in cui fossero presenti

cinture di grado diverso si concorre nella categoria di grado superiore e le tecniche eseguite in difesa devono appartenere al proprio grado o a quello immediatamente superiore.

Il Kumi embu inizia dal Gassho Rey (saluto) e termina con il Gassho Rey. Inizia al centro dell'arena e finisce nei pressi del centro (la posizione della coppia può essere invertita).

La valutazione dei giudici è definitiva ed insindacabile. In caso di contestazione il reclamo può essere presentato per iscritto al Presidente della Commissione Giudicante a mezzo della persona incaricata.

In caso di incidente il Kumi Embu verrà sospeso e nel caso in cui i praticanti possono riprendere verrà ripetuto.

M.B.